



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di PERUGIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

| | |
|---|---|
| Atto n. 284 Seduta del 09/07/2014 | OGGETTO: Piano Particolareggiato Esecutivo riguardante la ex zona C8 in frazione Borroni. Variante n. 1 al progetto di aggiornamento. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione. |
|---|---|

L'anno 2014 il giorno 09 del mese di LUGLIO alle ore 09:30, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

| | | Presente/Assente |
|---------------------|--------------|------------------|
| MISMETTI NANDO | Sindaco | Presente |
| BARBETTI RITA | Vice Sindaco | Presente |
| ANGELI GRAZIANO | Assessore | Presente |
| BELMONTE EMILIANO | Assessore | Presente |
| FRANQUILLO MAURA | Assessore | Presente |
| PATRIARCHI GIOVANNI | Assessore | Presente |
| SIGISMONDI ELIA | Assessore | Presente |
| STANCATI SILVIA | Assessore | Presente |

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 20/06/2014 dal 12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 , comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto** dell'assenza delle osservazioni in merito all'adottata variante n. 1 al progetto di aggiornamento del Piano Particolareggiato di Esecuzione di iniziativa pubblica (sigla UP/PPE), relativo alla "ex zona C8" in loc. Borroni, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 19/06/2014.
2. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 10, della legge regionale n. 11/2005, la variante n. 1 di cui sopra, già adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 12/03/2014.
3. **Di dare atto** che la variante di cui sopra, predisposta dall'Area Governo del Territorio e sottoscritta dal Coordinatore della progettazione arch. Anna Conti, è costituita dai seguenti elaborati:
 - *Tav. 1a - inquadramento sovra-comunale;*
 - *Tav. 1b - strumento urbanistico generale comunale;*
 - *Tav. 2 - previsioni relative al progetto di aggiornamento;*
 - *Tav. 3 - previsioni relative alla proposta di variante 1 al progetto di aggiornamento;*
 - *Elab. A - Relazione tecnica illustrativa;*
 - *Elab. B - Norme Tecniche di Attuazione*
 - *Elab. C - Integrazione dello studio geologico*
 - *Dichiarazione di conformità*e che sono i medesimi già adottati, non essendo intervenute modificazioni a seguito di osservazioni o repliche di soggetti privati.
4. **Di ricordare**, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 24, comma 17, della legge regionale n. 11/2005, che l'efficacia della variante in questione decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria dell'estratto della presente deliberazione di approvazione.
5. **Di confermare**, in coerenza con quanto già stabilito nell'atto di adozione, che il piano attuativo in questione, anche a seguito dell'approvazione della presente variante, non

presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività, come indicati all'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004;

6. **Di demandare**, all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005 secondo le procedure definite con la deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 riguardanti:
 - 6.a il deposito della presente deliberazione presso la Segreteria Comunale e la notifica della stessa a ciascun proprietario degli immobili interessati dal piano (*articolo 26, comma 1*);
 - 6.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R. (*articolo 24, comma 17*);
 - 6.c l'invio degli atti (in formato cartaceo ed, ove prescritto, in formato numerico georeferenziato) alla Regione (per il tramite del S.I.TER) ed alla Provincia (*articolo 63, commi 1 e 2*).
7. **Di dare atto**, che l'attuazione degli interventi ancora da realizzare previsti nel comparto in questione è da ritenersi regolata dagli atti di assegnazione e di cessione da parte di questo Ente dei lotti (e delle Aree) interessate, nonché di quanto verrà previsto in sede di rilascio dei titoli edilizi abilitativi riferiti agli interventi in questione, in conformità alla disciplina del piano attuativo, così come modificata dalla variante di che trattasi.

^^^^^

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

OGGETTO: Piano Particolareggiato Esecutivo riguardante la ex zona C8 in frazione Borroni. Variante n. 1 al progetto di aggiornamento. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.

RILEVATO che:

- l'art. 1 del Decreto 19 dicembre 2013 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, differisce al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 13 febbraio 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014, differisce tale termine al 30 aprile 2014;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 29 aprile 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 99 del 30 aprile 2014, differisce ulteriormente tale termine al 31 luglio 2014;

DATO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000 è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1 dell'art.163, del già citato D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 49 del 01/10/2013 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;
- la delibera di G.C. n. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";
- la delibera n. 406 del 25/11/2013 e le successive variazioni e/o integrazioni con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l' Anno 2013 e pluriennale 2013-2015.

PREMESSO che:

- con determinazione dirigenziale regionale 15 dicembre 2000, n. 10413, rettificata ed integrata con successiva determinazione dirigenziale 8 giugno 2001, n. 5039, è stato definitivamente approvato lo strumento urbanistico generale comunale (PRG'97) del Comune di Foligno, che regola le trasformazioni fisiche e funzionali di rilevanza urbanistica, ambientale, paesistica dell'intero territorio comunale;
- con successivi atti sono state approvate (*in alcuni casi per ora solo adottate*) alcune varianti a tale strumento urbanistico generale;
- tale PRG'97 prevede, in località Borroni, un Ambito Urbano a disciplina particolareggiata pregressa, in quanto interessato da un Piano Particolareggiato di Esecuzione di iniziativa pubblica (sigla UP/PPE), riguardante un comparto del pre-vigente strumento urbanistico generale (PRG'97), identificato come "ex zona C8";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/04/1998 è stato approvato il Piano Particolareggiato Esecutivo, in variante all'allora vigente PRG'77, e già adottato

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 149 del 30/07/1996, per l'attuazione del comparto classificato come "ex zona C8" di cui sopra;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 08/03/1999 è stata approvata la variante n. 1 al piano attuativo medesimo, già adottata con deliberazione n. 95 del 28/07/1998;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 29/08/2002 è stata approvata la variante n. 2 al piano attuativo in questione, già adottata con deliberazione n. 68 del 22/03/2002;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 267 in data 05/07/2012 è stata approvata la variante n. 3 al piano attuativo medesimo, già adottata con deliberazione n. 132 del 28/12/2010, che si sostanzia anche come progetto di aggiornamento del medesimo, in considerazione della decorrenza dei dieci anni dall'approvazione del piano originario;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 22/04/2009 è stata inoltre adottata una variante parziale al PRG'97, riguardante il collegamento stradale di via Brunasca con la rotatoria a monte della frazione di Corvia, che interessa anche il comparto oggetto del PPE di che trattasi;

CONSIDERATO che:

- l'Area Lavori Pubblici ha richiesto una modifica delle previsioni urbanistiche riferite all'Area n. 1 (lotto 11), per ricondurle alla tipologia costruttiva indicata dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che ne aveva prevista la finalizzazione per il cofinanziamento delle opere pubbliche di cui al PUC 2 (riferimenti dei progetti IP1 e IP4);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 12/03/2014 è stata adottata la variante n. 1 al progetto di primo aggiornamento relativo al PPE di che trattasi, predisposta dall'Area Governo del Territorio e sottoscritta dal Coordinatore della progettazione arch. Anna Conti (*pratica urbanistica 565*);
- la proposta progettuale riferita alla variante in questione prevede sostanzialmente la modifica della disciplina relativa all'Area n. 1 (lotto 11) per quanto riguarda le altezze minime e massime, nonché la tipologia prevista, confermando la capacità edificatoria e le destinazioni d'uso ammissibili;
- l'adozione è avvenuta in vigenza della legge regionale n. 11/2005, che individua norme transitorie nel caso di strumenti urbanistici generali comunali (quale è il vigente PRG'97) non adeguati alla legge regionale n. 31/1997 ovvero alla legge regionale n. 11/2005;

DATO ATTO, quindi, che:

- gli atti costituenti la variante in questione sono stati depositati presso la Segreteria Generale, e per essa gli uffici dell'Area Governo del Territorio, ed il relativo avviso di deposito è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria n. 20 del 13/05/2014, come previsto all'articolo 24, comma 4, della legge regionale n. 11/2005;
- il medesimo avviso è stato inoltre affisso, con gli estremi della pubblicazione sul B.U.R. di cui sopra, all'Albo Pretorio comunale on-line dal 13/05/2014 al 29/05/2014, come previsto al medesimo comma 4;
- gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare osservazioni entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., come previsto dal comma 5, il cui termine è scaduto pertanto in data 09/06/2014;
- entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, gli interessati hanno avuto la facoltà di presentare brevi repliche, come

previsto al comma 7, e pertanto il termine per la presentazione delle repliche è scaduto in data 29/05/2014;

- durante la fase di pubblicazione non sono pervenute osservazioni o repliche, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 19/06/2014, agli atti del fascicolo;

CONSIDERATO che:

- la legge regionale n. 8/2011 ha assegnato alla Giunta Comunale la competenza in merito all'adozione ed all'approvazione dei piani attuativi (e loro varianti) se conformi allo strumento urbanistico generale comunale;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 sono stati approvati gli adempimenti regionali in materia di pubblicazione sul B.U.R. dei piani attuativi approvati (e loro varianti) la cui efficacia decorre dalla pubblicazione medesima;

DATO ATTO che, secondo quanto previsto dall'articolo 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente schema di provvedimento, con i relativi allegati tecnici, deve essere pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio";

VISTI:

- le previsioni vigenti ed adottate dello strumento urbanistico generale comunale denominato PRG'97 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 31, recante "Disciplina della pianificazione urbanistica comunale e norme di modificazione delle LL.RR. 2 settembre 1974, n. 53, 18 aprile 1989, n. 26, 17 aprile 1991, n. 6 e 10 aprile 1995, n. 28", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 24 marzo 2000 n. 27, recante "Norme per la pianificazione urbanistica territoriale", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, recante "Norme per l'attività edilizia", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 22 febbraio 2005, n. 11, recante "Norme in materia di governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 26 giugno 2009, n. 13, recante "Norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 febbraio 2010, n. 12, recante (Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 /Norme in materia ambientale) e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, recante "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti territoriali", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 21 giugno 2013, n. 12, recante "Norme su perequazione, premialità e compensazione in materia di governo del territorio e modificazioni di leggi regionali", e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 657, recante "L.R. 18 febbraio 2004, n. 1 e L.R. 22 febbraio 2005, n. 11. Adempimenti in materia di deposito,

pubblicazione e comunicazione degli atti inerenti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari”;

si propone quanto segue:

1. **Di prendere atto** dell'assenza delle osservazioni in merito all'adottata variante n. 1 al progetto di aggiornamento del Piano Particolareggiato di Esecuzione di iniziativa pubblica (sigla UP/PPE), relativo alla "ex zona C8" in loc. Borroni, come risulta dalla certificazione del Segretario Generale in data 19/06/2014.
2. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 10, della legge regionale n. 11/2005, la variante n. 1 di cui sopra, già adottata con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 12/03/2014.
3. **Di dare atto** che la variante di cui sopra, predisposta dall'Area Governo del Territorio e sottoscritta dal Coordinatore della progettazione arch. Anna Conti, è costituita dai seguenti elaborati:
 - Tav. 1a - inquadramento sovra-comunale;
 - Tav. 1b - strumento urbanistico generale comunale;
 - Tav. 2 - previsioni relative al progetto di aggiornamento;
 - Tav. 3 - previsioni relative alla proposta di variante 1 al progetto di aggiornamento;
 - Elab. A - Relazione tecnica illustrativa;
 - Elab. B - Norme Tecniche di Attuazione
 - Elab. C - Integrazione dello studio geologico
 - Dichiarazione di conformitàe che sono i medesimi già adottati, non essendo intervenute modificazioni a seguito di osservazioni o repliche di soggetti privati.
4. **Di ricordare**, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 24, comma 17, della legge regionale n. 11/2005, che l'efficacia della variante in questione decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'Umbria dell'estratto della presente deliberazione di approvazione.
5. **Di confermare**, in coerenza con quanto già stabilito nell'atto di adozione, che il piano attuativo in questione, anche a seguito dell'approvazione della presente variante, non presenta le caratteristiche per eseguire gli interventi edilizi mediante procedimento accelerato della segnalazione certificata di inizio attività, come indicati all'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 1/2004;
6. **Di demandare**, all'Area Governo del Territorio, di concerto con l'Area Servizi Generali, gli adempimenti conseguenti all'approvazione del piano attuativo in questione, ed in particolare quelli previsti dalla legge regionale n. 11/2005 secondo le procedure definite con la deliberazione della Giunta Regionale n. 657/2005 riguardanti:
 - 6.a il deposito della presente deliberazione presso la Segreteria Comunale e la notifica della stessa a ciascun proprietario degli immobili interessati dal piano (*articolo 26, comma 1*);
 - 6.b l'invio della presente deliberazione, in estratto, alla Regione per la pubblicazione sul B.U.R. (*articolo 24, comma 17*);
 - 6.c l'invio degli atti (in formato cartaceo ed, ove prescritto, in formato numerico georeferenziato) alla Regione (per il tramite del S.I.TER) ed alla Provincia (*articolo 63, commi 1 e 2*).
7. **Di dare atto**, che l'attuazione degli interventi ancora da realizzare previsti nel comparto in questione è da ritenersi regolata dagli atti di assegnazione e di cessione da parte di questo Ente dei lotti (e delle Aree) interessate, nonché di quanto verrà previsto

in sede di rilascio dei titoli edilizi abilitativi riferiti agli interventi in questione, in conformità alla disciplina del piano attuativo, così come modificata dalla variante di che trattasi.

20/06/2014

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Luca Piersanti

12.7.2 U.O - PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE ED ATTUATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano Particolareggiato Esecutivo riguardante la ex zona C8 in frazione Borroni. Variante n. 1 al progetto di aggiornamento. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 20/06/2014

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. ING. AMLETO DI MARCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Piano Particolareggiato Esecutivo riguardante la ex zona C8 in frazione Borroni. Variante n. 1 al progetto di aggiornamento. Presa atto dell'assenza di osservazioni o repliche dei soggetti privati pervenute durante il periodo di pubblicazione ed approvazione.*

ATTESTAZIONE DI NON RILEVANZA CONTABILE

Si dà atto che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dall'Area Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa l'ha ritenuta priva di rilevanza contabile.

Foligno, 04/07/2014

IL DIRIGENTE
F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO NANDO MISMETTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO Dott. Paolo RICCIARELLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 11/07/2014 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, li 11/07/2014

L'IMPIEGATO ADDETTO

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Esecutiva per decorrenza termini dal 21/07/2014 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo RICCIARELLI